



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico

COMMISSIONE REGIONALE DEI LAVORI PUBBLICI

legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, art. 5 e ss.mm.ii..

VERBALE della riunione del 03 Maggio 2024 – ore 10:00

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **tre** del mese di **maggio** (03/05/2024), alle ore 10:00, previa convocazione di cui alla nota di convocazione prot. n. 52054 del 23/04/2024, si sono riuniti in presenza e videoconferenza, sotto la Presidenza del D.G. **Ing. Duilio Alongi**, che per l'odierna adunanza ha delegato l'**Ing. Francesco Vallone**, giusta delega prot. n. 52063 del 23/04/2024, i componenti della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, di cui al foglio delle presenze.

La riunione ha per oggetto il seguente ordine del giorno:

- **Pareri Consultivi in Materia di Acque Pubbliche T.U. 1775/1933. Province di Palermo, Catania, Enna e Messina;**
- **Varie ed Eventuali.**

Il Presidente delegato, constatato che risulta raggiunto il numero legale dei componenti della "Commissione", procede con l'inizio dei lavori, dando atto che **risultano presenti:**

- Dipartimento Regionale Tecnico Ing. Francesco Vallone (delegato dal Dirigente Generale Ing. Duilio Alongi con delega prot. n. 52063 del 23/04/2024);
- Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti Arch. Giovanni Cucchiara (delegato dal Dirigente Generale Arch. Salvatore Lizzio con delega prot. n. 16258 del 24/04/2024);
- Ufficio Legislativo e Legale Avv. Giuseppe Anzaldi (delegato dal Dirigente Generale Avv. Giovanni Bologna con delega prot. n. 7505 del 24/04/2024);
- Ufficio del Genio Civile di Palermo Ingegnere Capo dell'Ufficio Ing. Giuseppe Trippiedi;
- Ufficio del Genio Civile di Messina Ing. Salvatore Cimino, delegato dall'Ingegnere Capo del Genio Civile di Messina ing. Santi Trovato con delega prot. n. 54956 del 02/05/2024;
- Ing. Gaetano Buffa (consulente).

Risultano inoltre collegati in videoconferenza i seguenti componenti:

- Dipartimento Regionale dell'Urbanistica Ignazio Lo Presti (delegato dal Dirigente Generale del Dipartimento Arch. Calogero Beringheli con delega prot. n. 6586 del 03/05/2024);
- Dipartimento Regionale dell'Ambiente Arch. Antonino Polizzi (delegato dal Dirigente Generale del Dipartimento Dott.ssa Patrizia Valenti);
- Ing. Fortunato Romano (consulente);
- Dott.ssa Sonia Berretta Dirigente del Servizio 10/DRT, n.q. di esperta in materia di acque pubbliche;
- Ufficio del Genio Civile di Catania Ingegnere Capo dell'Ufficio Ing. Gaetano Laudani e il Dott. Alfio Furnari;

- Ufficio del Genio Civile di Enna Ingegnere Capo dell'Ufficio Arch. Concetta Fontanazza e Geom. Filippo Murgano).

L'Ing. Francesco Vallone (Presidente delegato) assegna all'Ing. **Giuseppe Cassata** (Dirigente dell'Area 5) la funzione di Segretario della Commissione.

Pareri Consultivi in Materia di Acque Pubbliche T.U. 1775/1933

1 - 171/CR-AP - COMUNE DI CASTIGLIONE DI SICILIA (CT) - Istanza del 26/06/2023 di autorizzazione ricerche acque sotterranee mediante trivellazione pozzo. **Ditta: TENUTE DEI CICLOPI Società Agricola a Responsabilità Limitata;**

- Relatore: **Dott.ssa Sonia Berretta** – Componente esperta in materia di acque pubbliche;
- Correlatore: **Ing. Gaetano Laudani** Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania.

Prende la parola il **Correlatore Ing. Gaetano Laudani** che espone la relazione di istruttoria del proprio Ufficio e le considerazioni sull'argomento, così come rappresentato nella relazione d'istruttoria trasmessa con nota prot. n. 102010 del 20/07/2023, che si intende interamente richiamata nel presente verbale.

Concluso l'intervento del Correlatore, prende la parola il Relatore, **Dott.ssa Sonia Berretta**, Dirigente del Dipartimento Regionale Tecnico n.q. di componente esperta in materia di acque pubbliche che concorda con le conclusioni contenute nella relazione d'istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile di Catania in merito alla proposta di "reiezione in limine", ex art.96 del T.U.1775/1933, della domanda avanzata in data 26/06/2023 dalla Ditta Tenute dei Ciclopi Società Agricola a Responsabilità Limitata per la ricerca di acque sotterranee, ex art.95 del T.U.1775/1933, mediante la realizzazione di un pozzo trivellato in Contrada Bonanno, f.2 p.lle 206, 302, 310 e 315, del N.C.T. del Comune di Castiglione di Sicilia, in quanto il sito della ricerca ricade in area vincolata per l'attuazione del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti (art.5 D.P.R.S.20/04/2012).

La Commissione

visti gli esiti dell'istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile e della componente esperta in materia di acque pubbliche, ed in particolare:

- **vista** la relazione di istruttoria trasmessa con la nota prot. n. 102010 del 20/07/2023 e le considerazioni dell'Ufficio del Genio Civile competente;
- **visto** l'avviso e le valutazioni del Relatore - Dott.ssa Sonia Berretta – n.q. di componente esperta in materia di acque pubbliche,

ritiene all'unanimità

che la domanda avanzata in data 26/06/2023 dalla Ditta Tenute dei Ciclopi Società Agricola a Responsabilità Limitata per la ricerca di acque sotterranee, ex art.95 del T.U.1775/1933, mediante la realizzazione di un pozzo trivellato in Contrada Bonanno, f.2 p.lle 206, 302, 310 e 315, del N.C.T. del Comune di Castiglione di Sicilia, per uso irriguo, sia da respingere in limine ai sensi dell'art.96 del T.U.1775/1933, in quanto contraria agli interessi generali.

Si rinvia all'Amministrazione competente per l'emissione del provvedimento conclusivo.

2 - 172/CR-AP - COMUNE DI PALAGONIA (CT) - Istanza del 25/10/2023 di autorizzazione ricerche acque sotterranee mediante trivellazione pozzo. **Ditta: FAGONE MICHELE;**

- Relatore: **Dott.ssa Sonia Berretta** – Componente esperta in materia di acque pubbliche;
- Correlatore: **Ing. Gaetano Laudani** Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania.

Prende la parola il **Correlatore Ing. Gaetano Laudani** che espone la relazione di istruttoria del proprio Ufficio e le considerazioni sull'argomento, così come rappresentato nella relazione d'istruttoria trasmessa con nota prot. n. 144596 del 06/11/2023, che si intende interamente richiamata nel presente verbale.

Concluso l'intervento del Correlatore, prende la parola il Relatore, **Dott.ssa Sonia Berretta**, Dirigente del Dipartimento Regionale Tecnico n.q. di componente esperta in materia di acque pubbliche che concorda con le conclusioni contenute nella relazione d'istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile di Catania, in merito alla proposta di "reiezione in limine", ex art.96 del T.U.1775/1933, della domanda avanzata in data 25/10/2023 dalla Ditta Fagone Michele per la ricerca di acque sotterranee, ex art.95 del T.U.1775/1933, mediante la realizzazione di un pozzo trivellato in Contrada Arcovia, f.8 p.la 406, del N.C.T. del Comune di Palagonia, in quanto il sito della ricerca ricade in area vincolata per l'attuazione del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti (art.5 D.P.R.S.20/04/2012).

La Commissione

visti gli esiti dell'istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile e della componente esperta in materia di acque pubbliche, ed in particolare:

- **vista** la relazione di istruttoria trasmessa con la nota prot. n. 144596 del 06/11/2023 e le considerazioni dell'Ufficio del Genio Civile competente;
- **visto** l'avviso e le valutazioni del Relatore - Dott.ssa Sonia Berretta – n.q. di componente esperta in materia di acque pubbliche,

ritiene all'unanimità

che la domanda avanzata in data 25/10/2023 dalla Ditta Fagone Michele per la ricerca di acque sotterranee, ex art.95 del T.U.1775/1933, mediante la realizzazione di un pozzo trivellato in Contrada Arcovia, f.8 p.la 406, del N.C.T. del Comune di Palagonia, per uso irriguo, sia da respingere in limine ai sensi dell'art.96 del T.U.1775/1933, in quanto contraria agli interessi generali.

Si rinvia all'Amministrazione competente per l'emissione del provvedimento conclusivo.

3 - 173/CR-AP - COMUNE DI PALAGONIA (CT) - Istanza del 25/10/2023 di autorizzazione ricerche acque sotterranee mediante trivellazione pozzo. **Ditta: FAGONE MARIANNA;**

- Relatore: **Dott.ssa Sonia Berretta** – Componente esperta in materia di acque pubbliche;
- Correlatore: **Ing. Gaetano Laudani** Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania.

Prende la parola il **Correlatore Ing. Gaetano Laudani** che espone la relazione di istruttoria del proprio Ufficio e le considerazioni sull'argomento, così come rappresentato nella relazione d'istruttoria trasmessa con nota prot. n. 148480 del 14/11/2023, che si intende interamente richiamata nel presente verbale.

Concluso l'intervento del Correlatore, prende la parola il Relatore, **Dott.ssa Sonia Berretta**, Dirigente del Dipartimento Regionale Tecnico n.q. di componente esperta in materia di acque pubbliche che concorda con le conclusioni contenute nella relazione d'istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile di Catania, in merito alla proposta di "reiezione in limine", ex art.96 del T.U.1775/1933, della domanda avanzata in data 25/10/2023 dalla Ditta Fagone Marianna per la ricerca di acque sotterranee, ex art.95 del T.U.1775/1933, mediante la realizzazione di un pozzo trivellato in Contrada Margi, f.15 p.la 95, del N.C.T. del Comune di Palagonia, in quanto il sito della ricerca ricade in area vincolata per l'attuazione del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti (art.5 D.P.R.S.20/04/2012).

La Commissione

visti gli esiti dell'istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile e della componente esperta in materia di acque pubbliche, ed in particolare:

- **vista** la relazione di istruttoria trasmessa con la nota prot. n. 148480 del 14/11/2023 e le considerazioni dell'Ufficio del Genio Civile competente;
- **visto** l'avviso e le valutazioni del Relatore - Dott.ssa Sonia Berretta – n.q. di componente esperta in materia di acque pubbliche,

ritiene all'unanimità

che la domanda avanzata in data 25/10/2023 dalla Ditta Fagone Marianna per la ricerca di acque sotterranee, ex art.95 del T.U.1775/1933, mediante la realizzazione di un pozzo trivellato in Contrada Margi, f.15 p.lla 95, del N.C.T. del Comune di Palagonia, per uso irriguo, sia da respingere in limine ai sensi dell'art.96 del T.U.1775/1933, in quanto contraria agli interessi generali.

Si rinvia all'Amministrazione competente per l'emissione del provvedimento conclusivo

4 - 174/CR-AP - COMUNE DI PATERNO' (CT) – Istanza del 02/01/2024 di autorizzazione ricerche acque sotterranee mediante trivellazione pozzo. **Ditta: GUARNERA LUCIO;**

- Relatore: **Dott.ssa Sonia Berretta** – Componente esperta in materia di acque pubbliche;
- Correlatore: **Ing. Gaetano Laudani** Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania.

Prende la parola il **Correlatore Ing. Gaetano Laudani** che espone la relazione di istruttoria del proprio Ufficio e le considerazioni sull'argomento, così come rappresentato nella relazione d'istruttoria trasmessa con nota prot. n. 39994 del 28/03/2024, che si intende interamente richiamata nel presente verbale.

Concluso l'intervento del Correlatore, prende la parola il Relatore, **Dott.ssa Sonia Berretta**, Dirigente del Dipartimento Regionale Tecnico n.q. di componente esperta in materia di acque pubbliche che concorda con le conclusioni contenute nella relazione d'istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile di Catania, in merito alla proposta di "reiezione in limine", ex art.96 del T.U.1775/1933, della domanda avanzata in data 24/01/2024 dalla Ditta Guarnera Lucio per la ricerca di acque sotterranee, ex art.95 del T.U.1775/1933, mediante la realizzazione di un pozzo trivellato in Contrada San Nicolò, f.70 p.la 73, del NC.T. del Comune di Paternò, in quanto il sito della ricerca ricade in area vincolata per l'attuazione del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti, ai sensi dell'art.102 del T.U. 1775/1933 e s.m.i., con D.A. 15/06/1983, n.1460, confermata con il D.P.R.S.20/04/2012.

La Commissione

visti gli esiti dell'istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile e della componente esperta in materia di acque pubbliche, ed in particolare:

- **vista** la relazione di istruttoria trasmessa con la nota prot. n. 39994 del 28/03/2024 e le considerazioni dell'Ufficio del Genio Civile competente;
- **visto** l'avviso e le valutazioni del Relatore - Dott.ssa Sonia Berretta – n.q. di componente esperta in materia di acque pubbliche,

ritiene all'unanimità

che la domanda avanzata in data 24/01/2024 dalla Ditta Guarnera Lucio per la ricerca di acque sotterranee, ex art.95 del T.U.1775/1933, mediante la realizzazione di un pozzo trivellato in Contrada San Nicolò, f.70 p.la 73, del NC.T. del Comune di Paternò, per uso irriguo, sia da respingere in limine ai sensi dell'art.96 del T.U.1775/1933, in quanto contraria agli interessi generali.

Si rinvia all'Amministrazione competente per l'emissione del provvedimento conclusivo

5 - 175/CR-AP - COMUNE DI GERACI SICULO (PA) Domanda di concessione in sanatoria sorgenti d'acqua del 18/02/1994 reiterata il 10/01/2019 per l'approvvigionamento idropotabile del Comune istante da 19 sorgenti ricadenti nel territorio comunale. **Ditta: COMUNE DI GERACI SICULO;**

- Relatore: **Dott.ssa Sonia Berretta** – Componente esperta in materia di acque pubbliche;
- Correlatore: **Ing. Giuseppe Trippiedi** Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo.

Prende la parola il **Correlatore Ing. Giuseppe Trippiedi** che espone la relazione di istruttoria del proprio Ufficio e le considerazioni sull'argomento, così come rappresentato nella relazione d'istruttoria trasmessa con nota prot. n. 41673 del 03/04/2024, che si intende interamente richiamata nel presente

verbale, la cui conclusione è quella di *“Lasciare alla società Terme di Geraci Siculo spa l'utilizzo di 7 delle 19 sorgenti, precisamente le sorgenti “Pietra Giordano 1, Pietra Giordano 2, Dell'Occhio, lazzo Scala 1, lazzo Scala 2, Gorgonero e Palummario (detta anche Fegotto2), previa acquisizione delle relative autorizzazioni da parte degli Enti preposti, ciò in quanto le stesse fanno già parte di una concessione per la ricerca di “acque minerali”. Le rimanenti sorgenti potranno essere assegnate al Comune di Geraci Siculo per l'utilizzo idropotabile, attingendo dalla sorgente Calabrò solo nei periodi di magra”*.

Concluso l'intervento del Correlatore, prende la parola il Relatore, **Dott.ssa Sonia Berretta**, Dirigente del Dipartimento Regionale Tecnico n.q. di componente esperta in materia di acque pubbliche che, vista la relazione di istruttoria prodotta e gli atti allegati, ritiene necessario avere un approfondimento ulteriore sull'utilizzo delle sorgenti.

Al riguardo, fa presente che il Comune di Geraci Siculo ha presentato domanda di “concessione in sanatoria” nel 1994 e che in ottemperanza a quanto previsto, a quell'epoca, dall'art.17 del T.U.1775/1933 risulterebbe che il Comune di Geraci Siculo sin dai primi anni '70 era servito per i propri fabbisogni idropotabili da un acquedotto realizzato agli inizi del novecento, che raccoglieva le acque provenienti da una decina di sorgenti esistenti in località Montagna e che già nel 1939 fosse stato rilasciato un decreto di concessione per la derivazione delle acque provenienti da alcune di tali sorgenti), reiterata nel 1999 in applicazione dell'art.23, comma 6, del D.Lgs.152/1999, per continuare a derivare le acque (5,5 l/s) scaturenti da 19 sorgenti ricadenti in località Montagna del medesimo Comune. Da ciò si desume che in corrispondenza di tali 19 sorgenti siano già presenti opere di captazione e derivazione delle acque da parte del Comune di Geraci Siculo.

Pertanto, preso atto che dalla documentazione trasmessa esiste una cartografia non leggibile con l'indicazione delle due sorgenti (Piano Lungo 1 e Fegotti-Castagneto), concesse con D.A. 738 del 06/07/1984 alla Società Terme di Geraci Siculo S.p.A., delle altre otto sorgenti captate dalla medesima Società a seguito di permessi di ricerca e delle sorgenti da sempre utilizzate dal Comune di Geraci (alle quali pertanto si ritiene sia rivolta l'istanza di concessione in sanatoria), la **Dott.ssa Sonia Berretta** rappresenta che risulta necessario integrare la documentazione trasmessa per avere un'esatta individuazione delle sorgenti utilizzate secondo il piano degli acquedotti:

In particolare, occorre:

1) acquisire una planimetria leggibile dalla quale possa chiaramente evincersi:

- A) l'ubicazione catastale e topografica delle singole sorgenti, oltre alla loro denominazione,
- B) la distinzione tra le sorgenti utilizzate dal Comune di Geraci Siculo e quelle utilizzate dalla Società Terme di Geraci Siculo S.p.A.,
- C) il tracciato delle opere di presa e derivazione del Comune di Geraci Siculo;

2) esplicitare che le 19 sorgenti indicate nell'istanza di concessione in sanatoria siano quelle effettivamente già in uso da parte del Comune di Geraci Siculo e che, conseguentemente, non possano coincidere con quelle utilizzate dalla Società Terme di Geraci Siculo S.p.A..

3) acquisire, per le sorgenti oggetto della richiesta di concessione in sanatoria da parte del Comune di Geraci Siculo, il giudizio di idoneità all'uso idropotabile delle acque previsto dal D.A. 07/07/2017, n.1352.

La Commissione

visti gli esiti dell'istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile e della componente esperta in materia di acque pubbliche, ed in particolare:

- **vista** la relazione di istruttoria trasmessa con la nota prot. n. 41673 del 03/04/2024 e le considerazioni dell'Ufficio del Genio Civile competente;
- **visto** l'avviso e le valutazioni del Relatore - Dott.ssa Sonia Berretta – n.q. di componente esperta in materia di acque pubbliche,

ritiene all'unanimità

che per l'esame della domanda di concessione in sanatoria di sorgenti d'acqua del 18/02/1994 reiterata il 10/01/2019 per l'approvvigionamento idropotabile del Comune di Geraci Siculo per l'utilizzo delle 19 sorgenti ricadenti nel territorio comunale è necessario che venga prodotta la seguente documentazione integrativa:

1) *planimetria leggibile dalla quale possa chiaramente evincersi:*

- A) l'ubicazione catastale e topografica delle singole sorgenti, oltre alla loro denominazione,*
- B) la distinzione tra le sorgenti utilizzate dal Comune di Geraci Siculo e quelle utilizzate dalla Società Terme di Geraci Siculo S.p.A.,*
- C) il tracciato delle opere di presa e derivazione del Comune di Geraci Siculo;*

2) *relazione esplicita che le 19 sorgenti indicate nell'istanza di concessione in sanatoria siano quelle effettivamente già in uso da parte del Comune di Geraci Siculo e che, conseguentemente, non possano coincidere con quelle utilizzate dalla Società Terme di Geraci Siculo S.p.A..*

3) *acquisizione per le sorgenti oggetto della richiesta di concessione in sanatoria da parte del Comune di Geraci Siculo, del giudizio di idoneità all'uso idropotabile delle acque previsto dal D.A. 07/07/2017, n.1352.*

Pertanto, si invita il Comune di Geraci Siculo a trasmettere quanto richiesto all'Ufficio del Genio Civile di Palermo, al fine di consentire alla Commissione di potere esitare la domanda di concessione in sanatoria delle sorgenti d'acqua in oggetto.

6 - 176/CR-AP - COMUNE DI CENTURIPPE (EN) - Domanda assunta il 09/07/2019 per la concessione derivazione di acqua mc. 1.589.760 annui pari a l/sec.100, dal canale di adduzione relativo alla centrale elettrica di Contrasto (Enel produzione S.p.A.). **Ditta: ASSOCIAZIONE AGRICOLTORI CANALE MANGANELLO IN CARCACI;**

- Relatore: **Dott.ssa Sonia Berretta** – Componente esperta in materia di acque pubbliche;
- Correlatore: **Arch. Concetta Fontanazza** Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Enna.

Prende la parola il **Correlatore Arch. Concetta Fontanazza** che espone la relazione di istruttoria del proprio Ufficio e le considerazioni sull'argomento, così come rappresentato nella relazione d'istruttoria trasmessa con nota prot. n. 21203 del 19/02/2024, che si intende interamente richiamata nel presente verbale.

Concluso l'intervento del Correlatore, prende la parola il Relatore, **Dott.ssa Sonia Berretta**, Dirigente del Dipartimento Regionale Tecnico n.q. di componente esperta in materia di acque pubbliche che concorda con le conclusioni contenute nella relazione d'istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile di Enna, che "propone la reiezione dell'istanza di concessione 09/07/2019 dell'Associazione, in quanto inattuabile ai sensi dell'Art.7 comma 7, del T.U.1775/1933 e s.m.i., non trattandosi di sottotensione di utenza (ex art. 45 del T.U. 1775/1933) bensì di nuova concessione ex art. 7 del T.U. 1775/1933".

La Commissione

visti gli esiti dell'istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile e della componente esperta in materia di acque pubbliche, ed in particolare:

- **vista** la relazione di istruttoria trasmessa con la nota prot. n. 21203 del 19/02/2024 e le considerazioni dell'Ufficio del Genio Civile competente;
- **visto** l'avviso e le valutazioni del Relatore - Dott.ssa Sonia Berretta – n.q. di componente esperta in materia di acque pubbliche,

ritiene all'unanimità

che l'istanza di concessione del 09/07/2019 avanzata dall'Associazione Agricoltori Canale Manganello in Carcaci sia da ritenere inammissibile e inattuabile ai sensi dell'art.7 comma 7, del T.U.1775/1933 e s.m.i., proponendone la reiezione all'autorità concedente.

Si rinvia all'Amministrazione competente per l'emissione del provvedimento conclusivo

7 - 177/CR-AP - COMUNE DI MESSINA – Istanze del 14/04/2014 riproposte in data 09/07/2015 di concessione nuova utenza per l'utilizzo di acque pubbliche dall'acquedotto "Santissima" per uso idroelettrico. **Ditte: SOFIA ANTONIO E MACRI' ROSA;**

- Relatore: **Dott.ssa Sonia Berretta** – Componente esperta in materia di acque pubbliche;

- Correlatore: **Ing. Salvatore Cimino**, delegato dall'Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Messina.

Il Segretario della Commissione, **Ing. Giuseppe Cassata**, da lettura della nota dell'Avv. Mastroeni & Associati sottoscritta il 26/05/2024 ed inoltrata via certmail in pari data (ALL. A), nell'interesse delle ditte Sofia Antonio e Macrì Rosa, con la quale è stato chiesto alla Commissione di rinviare la discussione a data successiva, in modo che le ditte suddette possano accedere agli atti ed eventualmente adeguare la proposta di convenzione in modo da poter trasmettere alla Commissione atti e documenti utili a prevenire ad un parere conclusivo che possa essere quanto più oggettivo possibile.

"La Commissione, preso atto della suddetta richiesta e tenuto conto del completamento dell'istruttoria da parte dell'Ufficio del Genio Civile di Messina, in ordine alle pratiche in oggetto, considerato che la richiesta di rinvio, inoltrata per conoscenza anche all'Ufficio del Genio Civile di Messina, non è stata comunque oggetto di osservazioni da parte del medesimo ufficio, ha ritenuto di poter procedere con l'esame delle pratiche al fine di pervenire alle proprie determinazioni".

Ciò premesso, pertanto, il presidente delegato cede la parola l'**Ing. Salvatore Cimino**, delegato dal correlatore Ingegnere Capo del Genio Civile di Messina ing. Santi Trovato che espone la relazione di istruttoria del proprio Ufficio e le considerazioni sull'argomento, così come rappresentato nella relazione d'istruttoria trasmessa con nota prot. n. 33008 del 13/03/2024, che si intende interamente richiamata nel presente verbale.

Concluso l'intervento del Correlatore, prende la parola il Relatore, **Dott.ssa Sonia Berretta**, Dirigente del Dipartimento Regionale Tecnico n.q. di componente esperta in materia di acque pubbliche che concorda con le conclusioni contenute nella relazione d'istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile di Messina, in merito:

-all'inammissibilità, ex art.7 comma 7, del T.U.1775/1933 e s.m.i., delle domande di concessione ex art.7 avanzate dalle Ditte Sofia e Macrì in data 14/04/2014 e 09/07/2015, in quanto incompatibili con l'esercizio e la corretta gestione dell'acquedotto Santissima come indicato anche dalla Società AMAM che lo gestisce, non potendosi, comunque, verificare l'ammissibilità del nuovo progetto presentato dalle Ditte Sofia- Macrì, in quanto non supportato da nuova istanza di concessione, da sottoporre a regolare istruttoria (le modifiche apportate costituiscono varianti sostanziali come anche affermato dall'art.49 del T.U. 1775/1933 per quel che riguarda concessioni assentite) e all'inapplicabilità dell'art. 12 comma 1 del R.D. n.1775/1933 in quanto i progetti non rientrano nella casistica rappresentata nel suddetto art. 12 comma 1;

-all'inammissibilità delle domande 26/09/2016 avanzate dall'AMAM S.p.a. non ritenendo che ricorrano gli estremi di applicabilità della "concorrenza eccezionale" come indicato dall'art.10 del T.U.1775/1933.

La Commissione

visti gli esiti dell'istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile e della componente esperta in materia di acque pubbliche, ed in particolare:

- **vista** la relazione di istruttoria trasmessa con la nota prot. n. 33008 del 13/03/2024 e le considerazioni dell'Ufficio del Genio Civile competente;
- **visto** l'avviso e le valutazioni del Relatore - Dott.ssa Sonia Berretta – n.q. di componente esperta in materia di acque pubbliche,

ritiene all'unanimità

-che le istanze del 14/04/2014 riproposte in data 09/07/2015 di concessione nuova utenza per l'utilizzo di acque pubbliche dall'acquedotto "Santissima" per uso idroelettrico, avanzate dalle Ditte Sofia e Macrì, siano da ritenere inammissibili e inattuabili ex art.7 comma 7, del T.U.

1775/1933 e s.m.i., in quanto incompatibili con l'esercizio e la corretta gestione dell'acquedotto Santissima come indicato anche dalla Società AMAM che lo gestisce, non potendosi, comunque, verificare l'ammissibilità del nuovo progetto presentato dalle Ditte Sofia- Macrì, in quanto non supportato da nuova istanza di concessione, da sottoporre a regolare istruttoria (le modifiche apportate costituiscono varianti sostanziali come anche affermato dall'art.49 del T.U. 1775/1933 per quel che riguarda concessioni assentite) ed inoltre ritiene inapplicabile l'art. 12 comma 1 del R.D. n.1775/1933 in quanto i progetti non rientrano nella casistica rappresentata nello stesso articolo di legge, proponendone la reiezione all'autorità concedente;

-che le istanze del 26/09/2016 avanzate dall'AMAM S.p.a., siano da ritenere inammissibili e inattuabili ex art.7 comma 7, del T.U.1775/1933 e s.m.i., non ritenendo che ricorrano gli estremi di applicabilità della "concorrenza eccezionale" come indicato dall'art.10 del T.U. 1775/1933, proponendone la reiezione all'autorità concedente.

Si rinvia all'Amministrazione competente per l'emissione del provvedimento conclusivo.

Alle ore 13,00 circa, terminati i lavori all'ordine del giorno, la seduta può ritenersi conclusa.

Il Segretario della Commissione
Ing. Giuseppe Cassata

Il Presidente Delegato della Commissione
(delega prot. n. 52063 del 23/04/2024)
Ing. Francesco Vallone

VISTO:
Il Dirigente Generale
Ing. Duilio Alongi

MASTROENI & ASSOCIATI

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE
VIA R. MARGHERITA 30 -98028 S. TERESA DI RIVA
VIA L. MAISANO 16- 98122 MESSINA
VIA ERNESTO MONACI 13 – 00195 ROMA

Al Sig. Dirigente Gen. Del Dip. Reg. Tecnico

n.q. di Presidente della Commissione Reg. dei LL.PP.

dip.regionaletecnico@pec.regione.sicilia.it

All' Ass.to Reg.le Energia e Servizi di Pubblica Utilità

Dipartimento Reg.le delle Acque e Rifiuti

dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it

Alla Segreteria della Commissione Reg.le LL.PP

gcassata@regione.sicilia.it

area5.dipregionaletecnico@regione.sicilia.it

Alla Dott.ssa Geol. Sonia Berretta

n.q di Esperto alle Acque della Commissione L.P.

gcctsberretta@regione.sicilia.it

p.c. Alla C. A.ttenzione dell' Ill.mo Ing. Santi Trovato

Ing. Capo del Genio Civile di Messina Santi Trovato

geniocivile.me@certmail.regione.sicilia.it

Oggetto : T.U. 11/12/1933 n.1775. Domande in data 14/04/2014 e riproposizione istanze in data 09/07/2015 di concessione in nuova utenza ai sensi dell'art.7, 47 del T.U. di cui sopra per l'utilizzo di acque pubbliche dall'acquedotto "Santissima" del Comune di Messina per uso idroelettrico, con centrali denominate "Sardisco 1" e "Sardisco 2" in località Sardisco nel Villaggio di Santo Stefano Briga, del Comune di Messina. Ditta Sofia , Ditta Macrì.

MASTROENI & ASSOCIATI

ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE
VIA R. MARGHERITA 30 -98028 S. TERESA DI RIVA
VIA L. MAISANO 16- 98122 MESSINA
VIA ERNESTO MONACI 13 – 00195 ROMA

Formulo la presente nell'interesse dei Sig.ri SOFIA Antonio e Rosa Macrì , che hanno presentato domande per due concessioni di nuove utenze , per utilizzo a fini idroelettrici di acque pubbliche dall'acquedotto "Santissima" del Comune di Messina .

I miei assistiti hanno appreso in via informale che in data 3 Maggio 2024 verranno trattate in Commissione Regionale dei LL.PP. le due istanze prodotte dai miei assistiti , per i pareri consultivi in materia di Acque Pubbliche da parte di Codesta Spett.le Commissione.

Con la presente si informano le Vs. Signorie che da informazioni assunte in via informale, non avendo avuto, sin'oggi, accesso ai fascicoli d'ufficio presso il Genio Civile di Messina, pare che l'istruttoria, precedentemente notificata in data 17.06.2019, prot. 128259 del suddetto Ufficio del Genio Civile di Messina , sia stata successivamente modificata da parte del Dirigente della U.O. 03 , ing. Salvatore Cimino, senza che, di fatto, ci siano state modifiche ovvero atti integrativi che rendono necessaria tale modifica.

Inoltre, si comunica che le ditte, hanno appreso che l'Istruttore non ha prodotto autonomamente alcuna convenzione ex art. 47 del T.U. n.1775/1933 e che quindi lo stesso ha fondato la propria istruttoria su una proposta di convenzione, ovvero una proposta unilateralmente depositata dalle ditte nel 2018, ma oggi non più attuale sia dal punto di vista tecnico che da quello economico. Ad ogni buon fine si allega alla presente la nota inviata all'Ing. Capo dell'Ufficio Tecnico da parte delle ditte mie assistite.

I miei assistiti hanno avuto formale incontro presso l'Ufficio con l'Istruttore solo in data 26.04.2024, quando hanno avuto verbalmente le informazioni che sopra vengono indicate. Gli stessi potranno avere accesso agli atti solo il 4 Maggio 2024 , ovvero solo successivamente alla riunione di Codesta Commissione .

Si chiede quindi che la stessa Commissione voglia rinviare la discussione a data successiva, in modo che le ditte suddette possano accedere agli atti ed eventualmente adeguare la proposta di convenzione ed in ogni caso poter trasmettere a Codesta Commissione atti e documenti utili a prevenire ad un parere conclusivo che possa essere quanto più oggettivo possibile .

Si allegano interlocuzioni avute le ditte e l'Ufficio .

Si resta in attesa di cortese riscontro.

Distinti saluti

Messina , li 29.04.2024

Avv. Carlo Mastroeni